



Primo Piano - Meloni al Vinitaly: "L'Europa sospenda il Patto di Stabilità e l'Ets per non arrivare tardi"

Roma - 14 apr 2026 (Prima Notizia 24) Dalla fiera di Verona, la Premier sollecita l'Unione Europea a interventi drastici sull'economia e l'energia, annunciando lo stop al rinnovo dell'accordo militare con Israele e blindando il Pontefice dagli attacchi USA.

Durante un punto stampa al Vinitaly di Verona, Giorgia Meloni ha lanciato un monito severo alle istituzioni europee sulla gestione della crisi economica. "Sospendere il patto di stabilità potrebbe aiutare. L'Ue non dovrebbe sottovalutare l'impatto che la crisi potrà avere. Muoversi troppo tardi è un enorme errore di valutazione", ha dichiarato la Premier, sottolineando l'urgenza di una strategia comune. La strategia del governo italiano punta a una revisione profonda delle regole fiscali e ambientali: "Stiamo chiedendo sia la sospensione del Patto, sia dell'Ets. Dar battaglia in Ue su questi temi è per il bene dell'unione". Meloni ha precisato che la sospensione del patto "deve essere una misura generalizzata" e ha inserito nel pacchetto di richieste anche il Carbon Border Adjustment Mechanism. "Sospendere oggi il Cbam sarebbe oggettivamente una misura che potrebbe fare la differenza. Su questo siamo molto determinati a dare battaglia in Europa, ma per il bene dell'Europa, perché non si può rimanere sempre identici a se stessi mentre il mondo intorno a noi cambia in maniera così vorticosa", ha aggiunto, rivendicando la responsabilità di chi pone tali questioni. Sul fronte energetico, la Premier ha commentato con prudenza le aperture dell'AD di Eni, Claudio Descalzi, sul gas russo: "Descalzi è un operatore del settore, capisco il suo punto di vista. Io continuo a sperare che quando il problema si dovesse porsi noi saremo riusciti a raggiungere la pace in Ucraina", aggiungendo però che "dobbiamo fare molta attenzione a come ci muoviamo". Infine, la Presidente del Consiglio ha toccato i temi caldi della politica internazionale. Sul conflitto in Medio Oriente ha annunciato che, "in considerazione della situazione attuale, il governo ha deciso di sospendere il rinnovo automatico dell'accordo di Difesa con Israele". Netta anche la posizione sulle recenti tensioni tra Washington e il Vaticano: "Le dichiarazioni in particolare sul Pontefice fossero inaccettabili. Ho espresso ed esprimo la mia solidarietà a papa Leone. Dico di più: francamente io non mi sentirei a mio agio in una società nella quale i leader religiosi fanno quello che dicono i leader politici. Non in questa parte del mondo".

(Prima Notizia 24) Martedì 14 Aprile 2026